



### **Altri cinque membri BRICS aumentano le opportunità di investimento**

Il primo gennaio 2024, l'Arabia Saudita, l'Egitto, gli Emirati Arabi Uniti, l'Iran e l'Etiopia sono diventati ufficialmente membri del gruppo BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica). Esperti e studiosi dei nuovi membri BRICS ritengono che l'adesione al meccanismo di cooperazione BRICS aiuterà ciascun Paese ad esplorare il proprio potenziale e a promuovere lo sviluppo economico attraverso la cooperazione, infondendo al contempo nuova vitalità al sopra menzionato meccanismo di cooperazione BRICS.

Nel 2006, i ministri degli Esteri di Brasile, Russia, India e Cina hanno tenuto il loro primo incontro durante l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, segnando l'inizio della cooperazione BRIC. Nel giugno 2009, i leader dei BRIC hanno tenuto il loro primo vertice a Ekaterinburg, in Russia, e ciò ha elevato la cooperazione BRIC a un livello di vertice. Nel 2011, il Sudafrica si è unito ufficialmente al gruppo BRIC, ampliandolo a cinque Paesi e coniando l'acronimo inglese "BRICS".

Nel settembre 2017 si è tenuto a Xiamen, in Cina, il nono vertice BRICS. La Cina ha proposto il meccanismo di cooperazione "BRICS Plus", che ha aperto le porte alla partecipazione di mercati emergenti e Paesi in via di sviluppo alla cooperazione BRICS, espandendo l'influenza BRICS oltre i cinque Paesi membri e diventando una forza costruttiva nella promozione della crescita economica globale, nel miglioramento della governance globale e nella democratizzazione delle relazioni internazionali.

Il 23 giugno 2022, il presidente Xi Jinping ha presieduto il quattordicesimo vertice BRICS in videoconferenza a Pechino. I leader dei cinque Paesi hanno concordato di espandere la cooperazione "BRICS Plus" a più livelli, in una gamma più ampia di settori e su scala più vasta. L'obiettivo è quello di promuovere attivamente il processo di espansione BRICS, di spingere il meccanismo BRICS a stare al passo con i tempi, di migliorarne la qualità e l'efficacia e di trasformarlo ulteriormente in realtà.

I Paesi BRICS aderiscono al vero multilateralismo, mantenendo il sistema internazionale con le Nazioni Unite al centro. Inoltre, sostengono e rafforzano anche il sistema commerciale multilaterale con l'Organizzazione Mondiale del Commercio.



Si prevede che l'aggiunta di questi cinque Paesi come membri ufficiali BRICS porterà in futuro a una profonda cooperazione economica, dando impulso alle economie di questi cinque Paesi, nonché di altri Paesi BRICS.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



### **Five new countries join the BRICS boosting investment**

On January 1, 2024, Saudi Arabia, Egypt, the United Arab Emirates, Iran, and Ethiopia officially became members of the BRICS (Brazil, Russia, India, China, and South Africa) group. Experts and scholars from the newly added BRICS members believe that joining the BRICS cooperation mechanism will help each country explore its potential and promote economic development through cooperation, while injecting new vitality into the BRICS cooperation mechanism.

In 2006, the foreign ministers of Brazil, Russia, India, and China held their first meeting during the United Nations General Assembly, marking the beginning of BRIC cooperation. In June 2009, the BRIC leaders held their first summit in Yekaterinburg, Russia, which elevated the BRIC cooperation to a summit level. In 2011, South Africa officially joined the BRIC group, expanding it to five countries with the English acronym changed to BRICS.

In September 2017, the 9th BRICS Summit was held in Xiamen, China. China proposed the “BRICS Plus” cooperation mechanism, which opens the door for emerging markets and developing countries to participate in BRICS cooperation, expanding the influence of BRICS beyond the five member countries and becoming a constructive force in promoting global economic growth, improving global governance, and democratizing international relations.

On June 23, 2022, President Xi Jinping presided over the 14th BRICS Summit via video conference in Beijing. The leaders of the five countries agreed to expand “BRICS Plus” cooperation at multiple levels, in a wider range of areas, and on a larger scale. The aim is to actively promote the BRICS expansion process, push the BRICS mechanism to keep pace with the times, enhance its quality and effectiveness, and further into the realm of reality.

The BRICS countries adhere to true multilateralism, maintaining the international system with the United Nations at its core. They also support and strengthen the multilateral trading system with the World Trade Organization as its core.



The addition of these five countries as formal members of BRICS is expected to bring about profound economic cooperation in the future, adding impetus to the economies of these five countries and other BRICS countries.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



## Nuova legge sulle società in Cina: norme ed implicazioni fiscali

### Introduzione

Il 29 dicembre 2023, durante la settima riunione del Comitato Permanente del 14° Congresso Nazionale del Popolo, è stata emendata la Legge sulle Società della Repubblica Popolare Cinese, ora nota come "nuova Legge sulle Società". Quest'ultima, caratterizzata da numerose e significative modifiche rispetto alla versione precedente, entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2024. Il presente articolo ha lo scopo di esaminare in modo approfondito le novità introdotte dalla riforma, con particolare attenzione alle implicazioni fiscali che riguardano il trasferimento di quote in società a responsabilità limitata (SRL) (LLC).

### Revisioni normative sul trasferimento di quote

#### 1. Non è più richiesto il consenso dei soci di minoranza per il trasferimento esterno delle quote nelle SRL (LLC)

Conformemente all'articolo 84 della rinnovata Legge sulle Società, è stato abolito l'obbligo per i soci di minoranza di una SRL (LLC) di acquisire il consenso della maggioranza per la cessione esterna delle proprie quote. Tale modifica semplifica le procedure di trasferimento esterno e l'attuazione del diritto di prelazione da parte degli altri soci. Viene, inoltre, precisato che il socio intenzionato a trasferire le proprie quote a soggetti esterni alla compagine societaria è tenuto a informare per iscritto gli altri soci, fornendo una serie di dettagli, quali la quantità di quote che si vuole trasferire, il prezzo, la modalità di pagamento e il lasso temporale previsto.

#### 2. Obbligo di notifica scritta alla società in caso di trasferimento delle quote

In tema di trasferimento di quote - che ora si perfeziona tra cedente e cessionario senza la necessità di ricorrere a procedure interne di valutazione da parte della società - la nuova Legge sulle Società introduce l'articolo 86. Quest'ultimo pone a carico dei soci coinvolti in un trasferimento di quote l'obbligo di notificare formalmente alla società tale operazione, oltre al diritto di richiedere un adeguamento del libro soci, ponendo a capo della società l'onere di effettuare tale modifica. A tal proposito, viene, inoltre, conferito sia al cedente che al cessionario il diritto di intraprendere azioni legali in caso di inerzia della

società. Il secondo paragrafo del suddetto articolo specifica che le informazioni contenute nel libro soci sono fondamentali per la conferma dello status di socio , in quanto le modifiche apportate a tale libro rappresentano il momento effettivo del cambio di proprietà delle quote. Di conseguenza, subito dopo il trasferimento, è essenziale procedere con un aggiornamento tempestivo del libro soci , in particolare per il cessionario. Inoltre, l'articolo 56 integra la normativa specificando che tale libro deve documentare l'ammontare del capitale sottoscritto e versato dai soci , le modalità e le date dei versamenti, nonché le date di acquisizione e perdita della qualifica di socio.

### **3. Onere del cessionario nel pagamento del contributo di capitale pre-trasferimento delle quote**

Conformemente all'articolo 88 della nuova Legge sulle Società, si stabilisce che, nel caso in cui il trasferimento delle quote avvenga prima della scadenza del termine per il versamento del contributo di capitale, l'onere di assolvere tale l'obbligo spetta al cessionario . Qualora quest'ultimo non adempia entro il termine prescritto, sarà, compito del cedente procedere all'adempimento. I nuovi soci , acquisendo le quote, ereditano non solo i diritti connessi alle partecipazioni dei soci originari, ma anche gli oneri relativi al contributo di capitale. Per tutelare gli interessi dei creditori della società, è stato previsto che i nuovi soci (cessionari) assumano la responsabilità principale del versamento del contributo di capitale, mentre i soci cedenti assumano una responsabilità supplementare, di secondo grado, per coprire eventuali mancati versamenti del contributo da parte dei nuovi soci . Questa modifica legislativa mira a rafforzare la protezione sia della società che dei suoi creditori, incentivando il socio cedente a ponderare la sua scelta nell'individuazione del cessionario, attribuendo al primo una responsabilità supplementare per la porzione di contributo di capitale non corrisposta dal secondo.

### **4. Le informazioni sui cambiamenti delle partecipazioni devono essere rese pubbliche**

L'articolo 40 stabilisce che le società sono tenute, in conformità con i regolamenti, a rendere pubbliche le informazioni relative ai cambiamenti di partecipazioni sociali tramite il Sistema Nazionale di Pubblicità delle Informazioni sul Credito delle Imprese (National Enterprise Credit Information Publicity System). Le società devono, inoltre, assicurarsi che le informazioni pubblicate siano veritiere, accurate e complete.

### **5. Riacquisto delle quote per abuso di diritti del socio di controllo**

L'articolo 89 introduce il diritto per i soci di minoranza di richiedere il riacquisto delle loro quote quando il socio di controllo abusa dei propri diritti ,causando un danno grave agli interessi della società o degli altri soci . In altre parole, i soci cedenti hanno il diritto di chiedere alla società di riacquistare le loro quote a un prezzo ragionevole. Questa normativa rafforza la protezione dei soci di minoranza, offrendo uno strumento di rimedio efficace e instaurando un controllo più stringente sugli abusi di potere da parte dei soci di maggioranza.

### **Implicazioni fiscali**

.....

## **1. Disposizioni della legge fiscale relative alla determinazione dell'imposta sul reddito derivante dal trasferimento di partecipazioni sociali da parte di soci individuali**

Conformemente alla nuova legge societaria, le società sono tenute a divulgare l'ammontare del capitale versato. In tale contesto, emerge il quesito sul se i soci individuali possano stabilire il prezzo iniziale delle quote detenute, basandosi sull'importo del capitale versato e pubblicato. Le normative pertinenti sono riportate nell'Articolo 15 dell'Annuncio dell'Amministrazione Statale delle Tasse (STA) riguardante la pubblicazione delle Misure Amministrative per l'Imposta sul Reddito Individuale derivante da Trasferimenti di Partecipazioni (per l'attuazione sperimentale) (Annuncio dell'Amministrazione Statale delle Tasse n. 67 del 2014). Tale articolo stabilisce che il valore originale delle partecipazioni trasferite da un individuo sia determinato secondo i seguenti metodi:

(i) Per partecipazioni acquisite tramite contributi in contanti, il valore originale si basa sul prezzo pagato, comprensivo di tasse o commissioni direttamente correlate all'acquisizione.

(ii) Per partecipazioni acquisite mediante beni non monetari, il valore originale si basa sul valore dei beni al momento dell'investimento, come riconosciuto o approvato dalle autorità fiscali, oltre a tasse e spese correlate.

(iii) Per partecipazioni acquisite attraverso trasferimento gratuito, il valore originale comprende le tasse e spese sostenute per l'acquisizione, più il valore originale delle partecipazioni detenute dal titolare originario, secondo quanto specificato nel Punto 2 dell'Articolo 13 delle Misure.

(iv) Per partecipazioni acquisite mediante aumento di capitale da surplus di capitale, surplus o utili non distribuiti, e qualora gli azionisti individuali abbiano assolto l'imposta sul reddito individuale in conformità alla legge, il valore originale si basa sull'importo del trasferimento, tasse e commissioni correlate, e il capitale sociale trasferito di recente.

(v) Qualora nessuno dei casi sopracitati si applichi, le autorità fiscali competenti determineranno ragionevolmente il valore originale delle partecipazioni per prevenire una doppia imposizione dell'imposta sul reddito individuale.

L'Articolo 16 specifica che, qualora il cedente sia stato approvato dalle autorità fiscali competenti e l'imposta sul reddito individuale sia stata applicata in conformità alla legge, il valore originale delle partecipazioni del cessionario deve essere riconosciuto sommando le tasse e le spese ragionevolmente sostenute nell'acquisizione delle partecipazioni e il reddito derivante dal trasferimento delle partecipazioni approvato dalle autorità fiscali competenti.

L'Articolo 17 permette alle autorità fiscali competenti di approvare il valore originale delle partecipazioni quando un individuo che trasferisce partecipazioni non è in grado di fornire prove complete e accurate per calcolare il valore originale.

.....

L'articolo 18 descrive l'utilizzo del "metodo della media ponderata" per determinare il valore originale delle partecipazioni quando un individuo acquisisce più volte la stessa partecipazione in un'impresa e ne trasferisce una parte.

Si sottolinea che alcuni uffici fiscali possono riconoscere il capitale iniziale investito dai nuovi soci basandosi sul prezzo di trasferimento pagato ai soci originali e sugli obblighi successivi di contribuzione di capitale assunti nel contratto.

## **2. Disposizioni della legge fiscale relative alla determinazione dell'imposta sul reddito derivante dal trasferimento di partecipazioni da parte dei soci di una società**

I soci di una società possono essere classificati come Residenti Fiscali Domestici e Non Residenti Fiscali:

I principi e metodi di calcolo dell'imposta sul reddito derivante dal trasferimento di partecipazioni da parte di soci residenti fiscali sono simili a quelli applicabili all'imposta sul reddito individuale dei soci naturali. La differenza sostanziale risiede nel fatto che l'imposta sul reddito individuale è riscossa tramite tassazione dettagliata e una singola dichiarazione fiscale può essere presentata per il reddito generato da un trasferimento specifico di partecipazioni. Tuttavia, l'imposta sul reddito delle imprese è assolta tramite "pagamento anticipato e versamento annuale", e il reddito derivante dal trasferimento di partecipazioni è tassato in combinazione con il reddito operativo.

La necessità per una società di pagare l'imposta sul reddito delle imprese sul reddito derivante dal trasferimento di partecipazioni si basa sul profitto e sulla perdita complessivi dell'impresa nell'anno fiscale. Tale imposta può anche essere applicata per compensare le perdite degli anni precedenti. Di conseguenza, per i soci della società, anche se il trasferimento di partecipazioni ha generato un guadagno, potrebbe non essere necessario assolvere l'imposta sul reddito delle imprese.

Per le imprese non residenti estere, ovvero persone giuridiche straniere che non hanno stabilito un'istituzione in Cina, il reddito derivato da fonti all'interno della Cina e che le imprese non residenti non hanno stabilito istituzioni o sedi in Cina, come previsto nel Paragrafo 3 dell'articolo 3 della Legge sull'Imposta sul Reddito delle Imprese, è soggetto all'aliquota fiscale preferenziale del 10% per l'imposta sul reddito delle imprese. Qualora il paese di residenza del cedente abbia stipulato un trattato fiscale con la Cina, possono applicarsi i termini del Trattato Fiscale.

È fondamentale rilevare che quando i soci di una società trasferiscono una notevole quantità di partecipazioni, la vigilanza governativa sulla transazione è intensificata. Pertanto, i soci devono prestare adeguata attenzione al pagamento delle tasse quando sono coinvolti in tali operazioni commerciali.

.....



## Conclusione

Dall'analisi sopra condotta, emerge che la modifica della nuova Legge sulle Società si basa sulla legislazione societaria esistente, integrando interpretazioni giuridiche, esigenze pratiche, ecc., al fine di completare e migliorare le norme originali sul trasferimento delle partecipazioni, con un focus più marcato sulla regolamentazione del trasferimento delle quote e sulla protezione della sicurezza delle transazioni. Le entità commerciali dovrebbero comprendere in modo tempestivo le modifiche pertinenti apportate dalla nuova Legge sulle Società e applicare gradualmente le nuove disposizioni nella pratica per garantire la conformità del trasferimento delle partecipazioni.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



## China's new Company Law: latest updates for equity transfer

### Introduction

On 29 December 2023, the 7th meeting of the Standing Committee of the 14th National People's Congress amended and passed the Company Law of the People's Republic of China ( "new Company Law"), which will come into effect on 1 July 2024. There are many important amendments in the new Company Law as compared with the previous version. This article mainly introduces the changes and tax implications of the new Company Law in relation to the equity transfer of limited liability companies ("LLCs"), for reference.

### Key changes to the equity transfer rules for LLCs

(1) No need to seek consent of "other shareholders" for external transfer of the equity of LLCs

Article 84 of the new Company Law removes the requirement that shareholders of an LLC need to obtain the consent of a majority of the other shareholders to transfer their equity externally and simplifies the procedures for external transfer and for the exercise of the right of first refusal by the other shareholders. It also clarifies that a shareholder who transfers his shareholdings to persons other than the existing shareholders shall notify the other shareholders in writing of such matters as the number of equity to be transferred, the price, the method of payment, and the period.

(2) Shareholders shall notify the Company in writing of the equity transfer

Since the equity transfer takes place between the transferor and the transferee and does not involve the company's internal consideration procedures, the new Company Law adds a new Article 86, which provides for the obligation of shareholders in an equity transfer to notify the company, the right to request the company to change the register, and the company's obligation to make a registration, and grants both the transferor and the transferee the right to seek judicial remedies in the event of the company's failure

to act. Paragraph 2 of this article clarifies that the content of the shareholders' register shall be used as the basis for the confirmation of shareholders' qualifications, and that the change of the shareholders' register shall be used as the point of time for the change of shareholding. Therefore, timely updating of the register of shareholders after the transfer of equity is crucial for the transferee.

In addition, Article 56 of the new Company Law adds that the register of shareholders shall record the amount of capital contributed and paid in by shareholders, the manner and date of capital contribution, and the date of acquisition and loss of shareholders' qualification.

(3) The transferee shall be responsible for the payment of the capital contribution that has not been paid before the equity transfer

Article 88 of the new Company Law adds that if the transfer of equity shares is made before the expiry of the capital contribution period, the transferee shall bear the obligation of capital contribution, and the transferor shall bear the supplementary liability for the part of capital contribution that the transferee fails to pay in accordance with the due date. The new shareholders not only enjoy the shareholders' benefits of the original shareholders, but also bear the capital contribution obligations of the original shareholders accordingly. At the same time, in order to protect the interests of the company's creditors, the new shareholders (the transferee) shall bear the first-ranking capital contribution liability, and the old shareholders (the transferor) shall bear the second-ranking supplementary liability for the new shareholders' failure to pay the capital contribution on time.

The addition of this article strengthens the protection of the company and creditors and encourages the transferring shareholder to choose the transferee shareholder carefully by imposing supplementary liability on the transferor for the portion of the capital contribution not actually paid by the transferor.

(4) Information on equity changes shall be publicized

Article 40 of the new Company Law provides that a company shall, in accordance with the regulations, publicize information on changes to its equity and shares through the National Enterprise Credit Information Publicity System, and that the company shall ensure that the information so publicized is true, accurate and complete.

(5) If the controlling shareholder abuses its rights, the minority shareholders can claim that the company repurchase the equity

Article 89 of the new Company Law adds the right of other shareholders to request repurchase when controlling shareholders abuse their shareholder rights and seriously harm the interests of the company

or other shareholders, i.e., other shareholders have the right to request the company to purchase the shares at a reasonable price. The addition of this rule strengthens the protection of small and medium-sized shareholders, provides them with effective remedies, and creates a more effective check on the abuse of shareholders' rights by controlling shareholders.

**Tax implications**

(1) the tax law provisions for determining the income tax on the transfer of equity interests by individual shareholders

The new company law requires companies to disclose the amount of paid-in capital. When individual shareholders transfer their equity, can they determine the initial price of the shares they hold based on the amount of publicized paid-in capital? The relevant provisions can be found in Article 15 of the Announcement of the State Administration of Taxation on the Issuance of Administrative Measures for Individual Income Tax on Income from Equity Transfers (for Trial Implementation) (Announcement of the State Administration of Taxation No. 67 of 2014). It states that the original value of the transfer of equity by an individual shall be recognized based on the following methods:

(i) For equity interests acquired with cash contributions, the original value of equity is based on the price paid plus any taxes or fees directly related to equity acquisition.

(ii) For equity interests acquired with non-monetary assets, the original value of equity is based on the value of the non-monetary assets at the time of investment, as recognized or approved by tax authorities, plus any taxes or expenses directly related to equity acquisition.

(iii) For equity acquired through a gratuitous transfer, the original value of equity is based on the taxes and expenses incurred in acquiring the equity, plus the original value of equity held by the original holder, in cases specified in Item 2 of Article 13 of the Measures.

(iv) For equity acquired by increasing share capital from capital surplus, surplus, or undistributed profits, and when individual shareholders have paid individual income tax in accordance with the law, the original value of equity is based on the amount of the transfer, related taxes and fees, and the newly transferred share capital.

(v) If none of the above cases apply, the competent tax authorities shall reasonably determine the original value of equity to avoid repeated levying of individual income tax.



Article 16 states that when the equity transferor has been approved by the competent tax authorities and individual income tax has been levied according to the law, the original value of equity of the equity transferee shall be recognized by the sum of the reasonable tax and expenses incurred in the acquisition of equity and the income from the transfer of equity approved by the competent tax authorities.

Article 17 allows competent tax authorities to approve the original value of equity when an individual transferring equity cannot provide complete and accurate evidence to calculate the original value of equity.

Article 18 outlines the use of the "weighted average method" to determine the original value of equity when an individual obtains the same investee enterprise equity multiple times and transfers some of it.

It is important to note that some tax bureaus may recognize the initial investment capital of new shareholders based on the transfer price paid to the original shareholders and the subsequent capital contribution obligations assumed under the contract.

(2) the tax law provisions for determining the income tax on the transfer of equity interests by shareholders of a company.

The shareholders of a company could be classified as Domestic Tax Resident Company, and Overseas Non-tax Resident Company:

The tax principles and calculation methods for income tax on equity transfer by tax resident shareholders of a company are similar to those for individual income tax on shareholders of a natural person. The difference lies in the fact that individual income tax is levied through itemized taxation and a single tax declaration can be filed for income generated from a specific equity transfer. However, enterprise income tax is paid through "pre-payment and annual remittance" and the income from equity transfer is taxed in combination with operating income.

Whether a company has to pay enterprise income tax on the income from the transfer of equity is based on the overall profit and loss of the enterprise in that year. It can also be applied to offset losses from previous years. Therefore, for shareholders of the company, even if the transfer of equity has gained, it may not necessarily require them to pay enterprise income tax.

For overseas non-resident enterprises, that is, foreign legal persons that have not established an establishment in China, the income is derived from sources within China that the non-resident enterprises have not established institutions or places in China as stipulated in Paragraph 3 of Article 3 of the Enterprise Income Tax Law, and the preferential enterprise income tax rate of 10% shall apply. If the

country of residence of the transferor has signed a tax treaty with China, the terms of the Tax Treaty may apply.

It is important to note that when the shareholders of a company transfer a large amount of equity, the government's oversight of the transaction is strong. Therefore, shareholders must ensure they pay proper attention to tax payment when involved in such business deals.

## **Conclusion**

From the foregoing analysis, the modification of the new Company Law is on the basis of the existing Company Law, combined with judicial interpretations, practical needs, etc. to supplement and improve the original rules on the equity transfer, and the overall more focused on the regulation of the equity transfer and the protection of transaction security. Commercial entities should understand the relevant modifications of the new Company Law in a timely manner, and gradually apply the new provisions of the new Company Law in practice to ensure the compliance of the equity transfer.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



## **Nuova legge sulle società in Cina: dieci fondamentali aggiornamenti che le società a partecipazione straniera dovrebbero conoscere**

In seguito all'approvazione del Comitato Permanente del Congresso Nazionale del Popolo il 29 dicembre 2023, la revisione della Legge sulle Società della Repubblica Popolare Cinese (la "Nuova Legge sulle Società") entrerà in vigore il 1° luglio 2024. Questa revisione rappresenta la modifica più completa e sostanziale della legge in oggetto dalla sua promulgazione nel 1993, 30 anni fa. La nuova legge avrà un impatto significativo sulle operazioni delle società ad investimento estero in Cina. Questo articolo si propone di fornire una panoramica dei principali punti aggiornati con la Nuova Legge sulle Società, a beneficio delle società ad investimento estero.

### **1. Adeguamento del periodo massimo per il conferimento del capitale sottoscritto da parte degli azionisti**

Il primo significativo cambiamento apportato dalla nuova legge è costituito dall'obbligo di versare il capitale sociale entro un determinato termine, nonché l'inasprimento delle conseguenze in caso di mancato adempimento di tale obbligo entro la data stabilita. Per le società a responsabilità limitata, l'articolo 47 della nuova legge societaria stabilisce esplicitamente un termine di cinque anni per il conferimento del capitale, affermando che "entro cinque anni dalla data di costituzione, tutti i soci devono conferire interamente il capitale sottoscritto in conformità alle disposizioni dello statuto della società".

Per le società costituite e registrate prima dell'entrata in vigore della Nuova Legge sulle Società il 1° luglio 2024, nel caso in cui i conferimenti di capitale superino il limite temporale di cinque anni, le nuove disposizioni prescrivono di attuare un "adeguamento graduale" entro cinque anni dalla data di costituzione della società. Ulteriori regolamenti ufficiali emanati dalle autorità cinesi forniranno indicazioni più dettagliate sulla messa in atto di questa "graduata regolazione".



## **2. Adattamento flessibile al ruolo di supervisore**

La nuova legge societaria ha apportato modifiche significative anche alla struttura di corporate governance; offre, infatti, alle società ad investimento estero una maggiore flessibilità nella scelta del modello di governance. In particolare, la nuova legge consente alle società a responsabilità limitata di far svolgere le funzioni di supervisore ad un comitato di revisione composto da amministratori. Nel caso di società di dimensioni ridotte o con un numero minore di soci, la struttura di governance potrà essere ulteriormente semplificata omettendo l'istituzione di un consiglio di sorveglianza, previo consenso unanime di tutti i soci.

Considerando le situazioni pratiche delle società a investimento estero, il ruolo del supervisore è spesso percepito come una mera formalità finalizzata al soddisfacimento dei requisiti di registrazione, senza assumere effettive responsabilità. Inoltre, le società a partecipazione estera soddisfano tipicamente la condizione di avere un numero ridotto di soci. Pertanto, l'eliminazione del requisito obbligatorio della presenza di un supervisore potrebbe essere più in linea con le reali esigenze delle società ad investimento estero.

## **3. Presentare il comitato di revisione contabile**

La nuova legge societaria prevede che le società a responsabilità limitata possano istituire un comitato di revisione contabile, all'interno del Consiglio di amministrazione, che eserciti i poteri di un consiglio di sorveglianza come previsto dallo statuto delle società. Secondo l'attuale diritto societario, la struttura di corporate governance è la seguente: il Consiglio di amministrazione e il consiglio di vigilanza sono istituiti dall'assemblea dei soci, che funge da massima autorità della società; il Consiglio di amministrazione agisce come organo di governo della società, mentre il consiglio di vigilanza funziona come organo di controllo della stessa. A causa della storica mancanza di un ruolo di vigilanza sostanziale per i supervisori, la Nuova Legge sulle Società introduce la possibilità di nominare un comitato di revisione contabile per sostituire le funzioni dei supervisori, senza necessariamente richiedere la loro completa rimozione. Questo rappresenta un tentativo positivo di migliorare la struttura di corporate governance. Tuttavia, poiché il comitato è sotto il controllo degli amministratori, sono necessarie ulteriori norme per definire il suo ambito di competenza oltre al fatto che la sua efficacia pratica deve ancora essere osservata.

## **4. Adeguamento della costituzione di società a socio unico**

La Nuova Legge sulle Società ha riadattato la disciplina in tema di costituzione di società a socio unico, abolendo la categoria delle società a responsabilità limitata a socio unico e inserendole nel sistema delle società a responsabilità limitata e delle società per azioni. La nuova legge non limita più la costituzione di società a responsabilità limitata a socio unico; una persona fisica può, infatti, costituire più società a socio unico, incluse società per azioni con un socio unico. Queste modifiche offrono una maggiore flessibilità alle società a capitale straniero per condurre investimenti e operazioni commerciali, soddisfacendo meglio le esigenze e i requisiti degli investimenti stranieri.

.....



## **5. Rafforzare il dovere fiduciario di amministratori, supervisori e dirigenti di alto livello.**

La nuova normativa rafforza gli obblighi di diligenza di amministratori, supervisori e alti dirigenti. L'articolo 180 della legge chiarisce per la prima volta il significato di "diligenza". Gli amministratori, i supervisori e gli alti dirigenti hanno l'obbligo di diligenza nei confronti della società. Nell'esercizio delle loro funzioni, essi devono utilizzare la ragionevole cura che normalmente ci si aspetta dai dirigenti nell'interesse della società.

Le nuove disposizioni stabiliscono inequivocabilmente che, dopo la loro entrata in vigore, anche i soci di controllo e i controllori effettivi della società, che non assumono il ruolo di amministratori ma partecipano attivamente alle attività aziendali, devono osservare alcune disposizioni in merito agli obblighi di fedeltà e diligenza previsti per gli amministratori, i supervisori e gli alti dirigenti. Ciò è fondamentale per proteggere la società e garantire gli interessi dei soci di minoranza e dei creditori, svolgendo un ruolo normativo molto efficace.

## **6. Ottimizzazione del processo di nomina e revoca e della responsabilità dei rappresentanti legali**

La legge societaria vigente prevede che il ruolo di rappresentante legale possa essere ricoperto dal presidente

del Consiglio di amministrazione, dall'amministratore delegato o dal direttore generale. La nuova normativa estende la possibilità di essere nominati come rappresentante legale agli amministratori e ai dirigenti che rappresentano la società nell'esecuzione degli affari societari. Inoltre, la nuova legge delinea la procedura di dimissioni per i rappresentanti legali, specificando che le dimissioni di un amministratore o di un dirigente che ricopre la carica di rappresentante legale devono essere considerate come dimissioni simultanee dalla posizione di rappresentante legale. La società è tenuta a designare un nuovo rappresentante legale entro trenta giorni dalla data delle dimissioni. In caso di cambiamento del rappresentante legale, la domanda di registrazione della modifica deve essere firmata dal nuovo rappresentante legale, delineando così le pratiche operative dell'Amministrazione per la Regolamentazione del Mercato con chiare disposizioni di legge.

La Nuova Legge sulle Società stabilisce inoltre che se un rappresentante legale causa danni a terzi nell'esercizio delle sue funzioni, sarà la società a doversi assumere la responsabilità civile. Una volta assunta la responsabilità civile, la società potrà chiedere un risarcimento al rappresentante legale colpevole, in conformità alla legge o allo statuto sociale. Questa disposizione rafforza ulteriormente la responsabilità del rappresentante legale, impedendo l'abuso di potere e salvaguardando gli interessi della società e dei suoi soci.



## **7. Rafforzare gli obblighi di contribuzione al capitale da parte dei soci**

Oltre al limite temporale per il conferimento del capitale sociale, la nuova disciplina rafforza in generale la regolamentazione e i requisiti di responsabilità per i conferimenti impropri o insufficienti da parte dei soci.

La nuova legge, infatti, stabilisce esplicitamente che i soci che non conferiscono il proprio capitale in modo completo e puntuale sono tenuti a compensare le perdite subite dalla società. Gli amministratori hanno l'obbligo di verificare i conferimenti e di emettere avvisi di riscossione per conto della società. Se un amministratore non adempie a questo obbligo in modo tempestivo, causando perdite per la società, l'amministratore responsabile sarà tenuto a risarcire i danni. I soci che ricevono le notifiche da parte degli amministratori ma non adempiono agli obblighi di contribuzione entro i termini previsti possono, su delibera del Consiglio di amministrazione, incorrere in un avviso di perdita dei diritti. Ciò significa che il socio perde i diritti sulle quote conferite e non pagate.

Inoltre, se la società non è in grado di pagare i propri debiti alla scadenza, la società o i suoi creditori, i cui debiti sono esigibili, hanno il diritto di chiedere ai soci che hanno sottoscritto il contributo di capitale ma non lo hanno ancora versato (perché il termine per il conferimento non è scaduto) di pagare il contributo di capitale in anticipo rispetto al termine.

## **8. Aggiungere l'indennità di licenziamento e l'assicurazione di responsabilità civile per gli amministratori**

Oltre a rafforzare il dovere fiduciario degli amministratori, la Nuova Legge sulle Società rafforza anche la tutela degli amministratori a livello legale, introducendo un sistema di indennizzo per la revoca degli amministratori e un sistema di assicurazione della responsabilità civile degli amministratori.

Secondo l'articolo 71 della nuova legge, se un amministratore viene illegittimamente revocato dall'assemblea

dei soci prima della scadenza del suo mandato, l'amministratore può chiedere alla società di fornire un risarcimento. Tuttavia, questa disposizione è attualmente una disposizione di principio e manca di norme specifiche relative alla portata e al calcolo dell'indennizzo.

L'articolo 193, invece, stabilisce che una società può acquistare un'assicurazione di responsabilità civile per gli amministratori durante il loro mandato, al fine di coprire la responsabilità risarcitoria sostenuta dagli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni. Questa assicurazione è limitata agli amministratori e attualmente non include i supervisori e gli altri dirigenti.

.....

## **9. Miglioramento delle norme sul trasferimento di capitale**

Le nuove disposizioni hanno rafforzato il diritto al consenso da parte degli altri soci per il trasferimento di capitale e, per la prima volta, stabilisce chiaramente la ripartizione delle responsabilità tra il cedente e il cessionario in caso di trasferimento di capitale. In particolare, l'articolo 84 elimina l'obbligo per i soci di una società a responsabilità limitata di ottenere il consenso degli altri soci per il trasferimento di capitale, sostituendolo con l'obbligo di notifica a questi ultimi. Se gli altri soci non rispondono alla notifica, si riterrà che abbiano rinunciato al loro diritto di prelazione.

Ai sensi dell'articolo 88, invece, in caso di trasferimento di capitale prima dei termini di conferimento, è espressamente previsto che l'obbligo di conferimento sia a carico del cessionario. Se il cessionario non vi provvede, il cedente è considerato responsabile del versamento di quanto non conferito dal cessionario. Per quanto riguarda il trasferimento di capitale proprio con conferimenti difettosi, sia il cedente che il cessionario sono responsabili in solido nell'ambito del conferimento difettoso.

## **10. Ottimizzare il potere dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione**

La nuova legge societaria ha rafforzato i poteri e le funzioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione. In particolare, l'articolo 59 trasferisce il potere dell'assemblea di "determinare la politica commerciale e il piano di investimento della società", in capo al Consiglio di amministrazione, prevedendolo all'interno dell'art. 67. Inoltre, è stata completamente eliminata la facoltà dell'assemblea dei soci di "esaminare e approvare il bilancio annuale e il rendiconto finale della società". È stata introdotta una nuova disposizione che consente all'assemblea di autorizzare il Consiglio di amministrazione a deliberare sull'emissione di obbligazioni societarie. Queste modifiche ai poteri e alle funzioni dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione mirano a evitare sovrapposizioni e a fornire maggiore flessibilità al Consiglio di amministrazione delle imprese a investimento estero nella gestione delle operazioni quotidiane.

## **Conclusioni**

Questa revisione completa della Legge sulle Società incide sull'attuale struttura di corporate governance da molteplici punti di vista, il che avrà un impatto significativo sulle operazioni delle imprese a investimento straniero in Cina e influenzerà le loro future decisioni di investimento. In particolare, influirà sull'ottimizzazione dell'attuale struttura di corporate governance, sull'adeguamento del capitale sociale e sul successivo funzionamento dell'azienda. Raccomandiamo alle imprese di comprendere l'impatto strutturale di queste importanti modifiche prima che queste entrino in vigore il 1° luglio 2024. È essenziale prestare attenzione ai successivi regolamenti e alle norme emanate dalle autorità di regolamentazione e considerare la situazione reale delle operazioni dell'impresa in Cina per valutare gli aspetti che devono essere adattati in modo tempestivo. L'adozione di misure proattive contribuirà a mitigare qualsiasi impatto sulla conformità e sulle operazioni della società.

.....

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



## **China's new Company Law: ten major issues foreign invested companies shall know**

Following approval by the Standing Committee of the National People's Congress on December 29, 2023, the revised Company Law of the People's Republic of China (the "New Company Law") is set to take effect on July 1, 2024. This revision marks the most comprehensive and substantial amendment to the Chinese Company Law since its enactment in 1993, nearly 30 years ago. The New Company Law will significantly impact the operations of foreign-invested companies in China. Drawing on our experience serving foreign-invested companies, this article aims to provide an overview of the major issues in the New Company Law for the reference of such companies.

### **1. Adjustments to the maximum period for subscribed capital contribution by shareholders**

The first major change in the new company law is the requirement that the registered capital of a company must be paid by a specified term, and the consequences of failing to fulfill this obligation by the specified date have been strengthened. For limited liability companies, Article 47 of the new company law explicitly establishes a five-year time limit for capital injection, stating "Within five years from the date of incorporation, all shareholders shall fully contribute their subscribed capital in accordance with the provisions of the company's articles of association".

For companies established and registered before the implementation of the New Company Law on July 1, 2024, if their capital contributions exceed the five-year time limit, the New Company Law requires them to 'gradually adjust' their capital contributions within five years from the establishment of the company. Additional official regulations from China's authorities will provide further guidance on the implementation of this "gradual adjustment".

### **2. Flexible adjustment to the supervisor role**

The new Company Law has implemented significant adjustments to the corporate governance structure. It offers foreign-invested companies greater flexibility in selecting their governance model. Specifically, the New Company Law allows limited liability companies to replace the functions of a supervisor with an audit committee composed of directors. In the case of smaller-scale companies or those with fewer

shareholders, the governance structure can be further simplified by omitting the establishment of a supervisory board, subject to unanimous consent from all shareholders. Considering the practical situations of foreign-invested companies, the role of a supervisor is often perceived as a mere formality to fulfill registration requirements, without carrying any actual responsibilities. Additionally, foreign-invested companies typically fulfill the condition of having a small number of shareholders. Therefore, it may align more closely with the actual needs of foreign-invested companies to eliminate the mandatory requirement of having a supervisor.

### **3. Introduce the audit committee**

The new Company Law stipulates that limited liability companies can establish an audit committee within the board of directors, exercising the powers of a supervisory board as stipulated in the company's articles of association. According to the current Company Law, the corporate governance structure is as follows: board of directors and the board of supervisors are established under the shareholders' meeting, in which the shareholders' meeting serves as the highest authority in the company, the board of directors acts as the company's governing body and the board of supervisors functions as the company's supervisory body. Due to the historical lack of a substantive supervisory role for supervisors, the New Company Law introduces the option to appoint an audit committee to replace the duties of supervisors, without necessarily requiring their complete removal. This represents a beneficial attempt to improve the corporate governance structure. However, as the committee is under the control of the directors, additional regulations are needed to define its scope of authority, and its effectiveness in practice has yet to be further observed.

### **4. Adjustment of the establishment of single shareholder company**

The new company law has adjusted the establishment of single shareholder companies by abolishing the category of single shareholder limited liability companies and incorporating them into the system of limited liability companies and joint-stock companies. The revised company law no longer restricts the establishment of single shareholder limited liability companies; a natural person may establish multiple single shareholder companies, and the creation of single shareholder joint-stock companies is also permitted. These changes provide greater flexibility for foreign-invested companies to conduct investment and business operations, better meeting the needs and requirements of foreign investment.

### **5. Strengthen the fiduciary duty of directors, supervisors and senior executives**

The new Company Law strengthens the diligence obligations of directors, supervisors, and senior managers. Article 180 of the New Company Law defines the meaning of 'diligence' for the first time. Directors, supervisors, and senior managers have a duty of diligence to the company. When performing their duties, they should exercise the reasonable care normally expected of managers in the best interests of the company. The New Company Law clearly stipulates that after it takes effect, controlling shareholders and actual controllers of the company who do not serve as directors but actively engage in

the company's affairs must also comply with certain provisions of the faithful and diligent obligations of directors, supervisors, and senior executives. This is crucial for protecting the company and ensuring the interests of other small shareholders and creditors, playing a very effective normative role.

**6. Optimizing the appointment and removal process and legal liability of legal representatives**

The current Company Law stipulates that the role of the legal representative may be held by the chairman of the board of directors, an executive director, or the general manager. The new Company Law expands the possibility of appointment as a legal representative to directors or managers who represent the company in executing corporate affairs. Additionally, the New Company Law outlines the resignation process for legal representatives, specifying that if a director or manager serving as a legal representative resigns, it shall be considered a simultaneous resignation from the position of the legal representative. The company is required to designate a new legal representative within thirty days from the date of resignation. In case of a change in the legal representative, the application for registration of the change shall be signed by the newly appointed legal representative, thus clarifying the operational practices of the Administration for Market Regulation with clear legal provisions.

The new Company Law also stipulates that if a legal representative causes harm to others in the performance of the duties, the company shall bear civil liability. After assuming civil liability, the company may seek compensation from the legal representative at fault in accordance with the law or the company's articles of association. This provision further strengthens the responsibility of the company's legal representative, preventing the abuse of power and safeguarding the interests of the company and its shareholders.

**7. Strengthening shareholders' capital contribution obligations**

Along with the time limit for the contribution of registered capital, the new company law generally strengthens the regulation and liability requirements for shareholders' improper or insufficient contributions.

The New Company Law explicitly states that shareholders who fail to contribute their capital in full and on time shall be held liable for compensating the losses incurred by the company. Directors have an obligation to verify contributions and issue collection notices on behalf of the company. If a director fails to fulfill this obligation in a timely manner, resulting in losses for the company, the responsible director shall bear the liability for compensation. Shareholders who receive notifications from the directors but still fail to fulfill their contribution obligations within the prescribed period may, by resolution of the board of directors, face a notice of loss of rights. This implies that the shareholder loses the rights to their unpaid contributed shares.



In addition, if the company is unable to pay its debts as they become due, the company or its creditors, whose debts are due, are entitled to demand that shareholders who have subscribed to the capital contribution but have not paid it yet (because the term for contribution has not expired) shall pay the capital contribution in advance of the term.

**8. Add dismissal compensation and liability insurance for directors**

While reinforcing the fiduciary duty of directors, the New Company Law also strengthens the protection of directors at the legal level by introducing a compensation system for dismissal of directors and a director’s liability insurance scheme.

According to Article 71 of the New Company Law, if a director is unlawfully terminated by the shareholders’ meeting before the expiration of their term, the director may request the company to provide compensation. However, this provision is currently a principle provision and lacks specific regulations regarding the scope and calculation of compensation.

Article 193 of the New Company Law stipulates that a company may purchase liability insurance for directors during their term of office to cover the compensation liability incurred by directors in the execution of company duties. This insurance is limited to directors and currently does not include supervisors and other senior management.

**9. Improvement of rules on equity transfer**

The new Company Law has enhanced the right of consent for other shareholders regarding the transfer of equity and, for the first time, clearly stipulates the sharing of responsibilities between the transferor and the transferee in the event of an equity transfer. Specifically, Article 84 of the new Company Law removes the requirement for shareholders of a limited company to obtain the consent of other shareholders for the transfer of equity, replacing it with a requirement to notify the other shareholders only. If the other shareholders fail to respond to the notification, it will be deemed as waiving their right of first refusal.

According to Article 88 of the New Company Law, in the case of an equity transfer before contribution deadlines, it is expressly stipulated that the contribution liability shall be borne by the transferee. If the transferee fails to do so, the transferor shall bear supplementary liability to the extent of the transferee’s insufficient contribution. Regarding the transfer of equity with defective contributions, both the transferor and transferee shall bear joint liability within the scope of the defective contribution.

**10. Optimize the power of shareholder meeting and board of directors**

.....



The New Company Law has enhanced the powers and functions of the shareholders' meeting and the board of directors. Notably, Article 59 of the New Company Law relocates the authority of the shareholders' meeting to "determine the company's business policy and investment plan" to Article 67 as one of the powers of the board of directors. Additionally, the authority of the shareholders' meeting to "examine and approve the company's annual financial budget and final accounts" has been entirely removed. A new provision has been introduced, allowing the shareholders' meeting to authorize the board of directors to make resolutions on the issuance of corporate bonds. These adjustments to the powers and functions of the shareholders' meeting and the board of directors aim to avoid overlap and provide greater flexibility to the board of directors of foreign-invested enterprises in managing the company's daily operations.

**Conclusion**

This comprehensive revision of the new Company Law adjusts the existing corporate governance structure from multiple perspectives, which will significantly impact the operations of foreign-invested enterprises in China and influence their future investment decisions. Specifically, it will affect the optimization of the current corporate governance structure, the adjustment of registered capital, and the subsequent operation of the company. We recommend that enterprises understand the structural impact of these major amendments before the New Company Law takes effect on July 1, 2024. It is essential to pay attention to subsequent regulations and rules issued by regulatory authorities and consider the actual situation of the enterprise's operations in China to assess the aspects that need to be adjusted in a timely manner. Taking proactive measures will help mitigate any impact on the company's compliance and operations.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



## **Politica fiscale cinese: approfondimenti e previsioni per il 2024**

Nel corso del 2023, il sistema fiscale cinese ha subito una profonda trasformazione, caratterizzata da riforme strategiche e iniziative finalizzate a stimolare la crescita economica e sostenere settori chiave. Queste riforme hanno riflesso l'impegno del paese nel promuovere le piccole e micro imprese (PMI), rafforzare gli investimenti esteri e incentivare la ricerca e lo sviluppo (R&D).

### **Riforme cruciali nelle politiche fiscali del 2023**

Una delle riforme più significative nell'ambito fiscale del 2023 è stata l'introduzione dell'esenzione dall'IVA per i contribuenti di piccole dimensioni. Tale misura, rivolta alle entità con vendite mensili inferiori a 100.000 RMB, ha lo scopo di ridurre il carico fiscale sulle PMI, in riconoscimento del loro fondamentale apporto all'economia. In aggiunta a ciò, il governo cinese ha adottato politiche fiscali favorevoli nel campo dell'Imposta sul Reddito delle Società (Corporate Income Tax o CIT). Le PMI con un reddito imponibile annuo inferiore a 1 milione di RMB hanno beneficiato di un'aliquota CIT ridotta al 5%. Parimenti, per gli imprenditori individuali è stato applicato un taglio del 50% dell'Imposta sul Reddito Individuale (Individual Income Tax o IIT). Nel contesto del rafforzamento dell'ecosistema innovativo nazionale, il governo ha incrementato la percentuale di super deduzione per le spese in R&D portandola al 100%, rispetto al precedente 75%. Questa modifica normativa mira a stimolare un incremento degli investimenti in R&D in diversi settori industriali. Inoltre, è stato fornito un supporto specifico alle imprese di manifattura avanzata mediante politiche di deduzione dell'IVA mirate, sottolineando così l'accento strategico posto sull'innovazione nei settori tecnologicamente avanzati.

### **Tassazione sugli stranieri in Cina**

Nel corso dell'anno, i lavoratori stranieri residenti in Cina hanno beneficiato di notevoli agevolazioni fiscali, tra cui l'estensione delle esenzioni su determinati benefici accessori fino al 2027. Parallelamente, il governo ha perfezionato gli standard per le deduzioni fiscali speciali, ampliandole per includere spese legate all'assistenza all'infanzia, all'educazione e al sostegno agli anziani. Questi adeguamenti nelle politiche fiscali dimostrano un impegno mirato a rispondere efficacemente alle esigenze sia dei residenti

che dei non residenti nel paese, confermando l'attenzione della Cina verso un'equa gestione fiscale per tutte le categorie di lavoratori.

### **Evoluzione economica 2023 e prospettive 2024**

La Central Economic Work Conference (CEWC), svoltasi in dicembre del 2023, ha rappresentato un momento cruciale nella definizione delle direttive economiche della Cina per il 2024, con un' enfasi particolare sulla crescita. Tale direzione è in armonia con la tendenza di ripresa osservata nell'economia cinese post-COVID-19, una prospettiva condivisa anche dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), che ha incrementato la previsione di crescita della Cina al 5,4 per cento per l'anno. Le strategie delineate dalla CEWC per il 2024 si focalizzano sull'innovazione tecnologica, la stimolazione della domanda interna, la riforma dei sistemi fiscali e tributari, e la stabilizzazione del settore finanziario. Questo orientamento costituisce una prosecuzione naturale delle rilevanti modifiche apportate al sistema fiscale nel 2023, delineando una strategia coerente che integra gli aggiustamenti della politica fiscale con obiettivi economici più estesi.

### **Allineamento della STA con le Direttive CEWC**

Nel dicembre del 2023, l'Amministrazione Statale delle Tasse (STA), sotto la guida del Direttore Hu Jinglin, ha tenuto un'importante riunione del Comitato del Partito. Lo scopo di questa riunione era quello di assicurare un'efficace conformità con le direttive emanate dalla CEWC. Tale incontro ha avuto un ruolo fondamentale nell'armonizzare le politiche fiscali con la visione strategica delineata dal Presidente Xi Jinping e con le iniziative concrete proposte dal Premier Li Qiang. Durante la riunione, sono state affrontate questioni chiave, quali la realizzazione di tagli fiscali mirati, in particolare nei settori del tecnologico e del manifatturiero, nonché il potenziamento del sistema fiscale a favore dell'ambiente. Queste discussioni riflettevano l'impegno continuativo del governo nel sostenere uno sviluppo di alta qualità e nel preservare un mercato nazionale regolamentato, competitivo e aperto. L'adesione della STA a queste direttive ha evidenziato l'efficace integrazione delle politiche fiscali con gli obiettivi economici più ampi della nazione, come delineato nel CEWC.

### **Prospettive future e obiettivi economici**

Per l'anno 2024, la Repubblica Popolare Cinese ha delineato piani strategici per rafforzare il commercio internazionale e attrarre investimenti esteri, attraverso lo sviluppo di nuovi motori di crescita per il commercio estero e la salvaguardia della stabilità complessiva dell'economia. Tale orientamento si allinea perfettamente con l'espansione del commercio in settori quali i prodotti semilavorati, l'erogazione di servizi, il commercio digitale e le esportazioni di e-commerce transfrontaliere, consolidando la correlazione tra le politiche fiscali nazionali e gli obiettivi economici più estesi.



## Conclusione

In conclusione, l'esame approfondito del quadro fiscale cinese del 2023 e le proiezioni economiche per il 2024 rivelano una strategia completa e versatile, mirata a promuovere la crescita economica. Tale strategia si concentra sul sostegno delle PMI e sugli investimenti esteri, sul potenziamento dell'R&D e sull'attuazione di politiche fiscali specifiche. Questo approccio mette in rilievo l'importanza vitale dell'innovazione tecnologica e del consumo interno come pilastri per il rilancio economico e per un progresso sostenibile. Inoltre, dimostra una sinergia efficace tra le riforme della politica fiscale e gli obiettivi economici più estesi.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



## **2023 Tax policy review: key insights and predictions for 2024**

In 2023, China's tax landscape witnessed a comprehensive transformation, marked by strategic reforms and initiatives aimed at catalyzing economic growth and supporting various pivotal sectors. This shift in policy was reflective of the nation's commitment to nurturing small and micro enterprises (SMEs), bolstering foreign investment, and encouraging research and development (R&D).

### **Foundational changes in tax policies**

The introduction of a VAT exemption for small-scale taxpayers emerged as a cornerstone of this transformation. Targeting entities with monthly sales below RMB 100,000, this policy aimed to alleviate the tax burden on SMEs, acknowledging their crucial role in the economy. Complementing this, China implemented preferential Corporate Income Tax (CIT) policies, wherein SMEs with annual taxable incomes under RMB 1 million were subjected to a reduced CIT rate of 5%, while individual entrepreneurs benefited from a 50% reduction in Individual Income Tax (IIT). To bolster the nation's innovation ecosystem, the government increased the super deduction ratio for R&D expenses to 100%, up from the previous 75%. This policy adjustment was intended to incentivize higher investment in R&D activities across various industries. Additionally, advanced manufacturing enterprises received targeted support through specialized VAT deduction policies, emphasizing the strategic focus on innovation within high-tech sectors.

### **Taxation on foreigners**

Foreign workers in China saw continued tax relief, with exemptions on certain fringe benefits extended until 2027. Additionally, the standards for special additional tax deductions, including those for childcare, education, and elderly support, were enhanced. These modifications in tax policy showcased a framework that caters to the diverse needs of both residents and non-residents.

### **2023's economic milestones and 2024 outlook**



The Central Economic Work Conference (CEWC), held in December 2023, served as a pivotal point, outlining China's economic priorities for 2024 with a clear emphasis on growth. This was in line with the recovery signs shown by China's economy post-COVID-19, a sentiment echoed by the International Monetary Fund (IMF), which revised China's growth forecast upwards to 5.4 percent for the year. The CEWC's strategy for 2024 centered on technological innovation, stimulating domestic demand, reforming fiscal and tax systems, and stabilizing the financial sector. This focus was a direct extension of the foundational changes made in the tax landscape in 2023, illustrating a coherent strategy linking fiscal policy adjustments to broader economic objectives.

**STA's alignment with CEWC directives**

In December 2023, the State Administration of Taxation (STA), led by Director Hu Jinglin, conducted an extended Party Committee meeting to align with the directives from the CEWC. This meeting was crucial in ensuring that the tax system was in harmony with President Xi Jinping's strategic vision and Premier Li Qiang's actionable requirements. Key discussions at the STA meeting included targeted tax reductions, especially in technology and manufacturing sectors, and enhancements to the green tax system, reflecting the government's ongoing efforts to support high-quality development and maintain a standardized, competitive, and open national market. The STA's commitment to these areas demonstrated the integration of tax policy with the nation's larger economic goals, as set forth in the CEWC.

**Future focus and integration of economic goals**

Looking ahead to 2024, China planned to boost trade and attract foreign investment by cultivating new drivers for foreign trade and ensuring overall performance stability. This focus was in sync with the expanded trade in areas like intermediate products, service trade, digital trade, and cross-border e-commerce exports, further reinforcing the interconnectedness of the nation's tax policies and its broader economic ambitions.

**Conclusion**

In summary, China's tax landscape in 2023 and the economic outlook for 2024 represent a cohesive and multifaceted strategy aimed at fostering economic growth, supporting SMEs and foreign investment, enhancing R&D, and implementing targeted fiscal policies. This approach underscores the significance of technological innovation and domestic consumption as key components for economic recovery and sustainable growth, demonstrating a clear alignment between fiscal policy reforms and broader economic objectives.



This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D’Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian

Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address [c.dandrea.dandreapartners@ice.it](mailto:c.dandrea.dandreapartners@ice.it) or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).